



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"FRANCESCOGESUÈ"



Via Roma, n. 423 – 81027 San Felice a Canello (CE)

C.M. CEIC869005 – C.F. 93082040614

Tel. 0823 75.32.41 – FAX 0823 75.39.21

email: ceic869005@istruzione.it

PEC: ceic869005@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfgesue.edu.it



Prot. N. 7690/I.3
del 25.10.14

AGLI ALUNNI

AI GENITORI
AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AL SITO WEB
ALBO
ATTI

LA PUBBLICAZIONE SUL SITO DELLE SEGUENTI DISPOSIZIONI HA VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI INTERESSATI.

OGGETTO: SICUREZZA A SCUOLA

Posto il doveroso richiamo all'imprescindibile ambito di responsabilità in capo alla Scuola in ordine alla vigilanza degli alunni ad essa affidati, occorre prendere in considerazione la necessità di contemperare le esigenze delle famiglie e quelle della Scuola, cui incombe comunque l'obbligo di tutelare l'integrità fisica degli alunni, unitamente a quella di non esporre oltremodo l'Amministrazione scolastica al rischio di responsabilità risarcitoria.

La responsabilità civile extracontrattuale dell'Amministrazione scolastica per fatti imputabili ai propri dipendenti attiene, da un lato, all'omissione rispetto all'obbligo di vigilanza sugli alunni minori (ex art. 2047 - 2048 c.c.) e, dall'altro, all'omissione rispetto agli obblighi organizzativi e di controllo e di custodia (ex art. 2043 e 2051 c.c.).

In ordine al primo aspetto, oltre ai citati articoli di legge sopra richiamati, va citato l'art. 61 della legge 11/7/80 n. 312 ancora vigente.

Nell'uno e nell'altro caso la sussistenza della responsabilità civile dell'Amministrazione consegue ex art. 28 Cost. alla responsabilità civile dei propri dipendenti tenuti agli obblighi predetti, in relazione ai propri specifici doveri d'ufficio.

Le responsabilità desumibili dal quadro normativo di cui sopra, sussistono tanto nell'ipotesi che autore del fatto sia un soggetto privo di capacità di intendere e di volere, sia che autore del fatto sia un soggetto capace.

Ed ancora, tale responsabilità sussiste tanto nell'ipotesi di atti dannosi compiuti dagli alunni nei confronti di terzi quanto nell'ipotesi di danni che gli alunni possano procurare a se stessi con la loro condotta.

Fra gli obblighi di servizio del personale docente vi è certamente quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati. Tale obbligo, che si ribadisce fa capo in via preminente sul personale docente è però, nei limiti fissati dall'art. 36, comma 2, lettera d), CCNL 1999, anche del personale A.T.A.; gli obblighi organizzativi di controllo e di custodia fanno invece capo al Dirigente Scolastico. Dunque fra i compiti del Capo d'Istituto (ex art. 25 D. lgs. N. 165/2001) non si riscontrano

compiti di vigilanza sugli alunni, bensì compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici.

La Scuola necessita della collaborazione di tutti, Personale, Genitori e Alunni, perché solo con il comune impegno, convinto e continuo, è possibile assicurare il diritto alla sicurezza e alla salute dei nostri alunni, il riconoscimento e l'esercizio consapevole dei diritti e dei doveri.

GLI ALLIEVI DEVONO ASSOLUTAMENTE:

1. EVITARE DI ALLONTANARSI DALL'AULA O DALLA SCUOLA SENZA AUTORIZZAZIONE;
2. ASCOLTARE CON ATTENZIONE E OSSERVARE SCRUPOLOSAMENTE LE ISTRUZIONI DEGLI INSEGNANTI E DI OGNI ALTRO OPERATORE SCOLASTICO;
3. DOTARSI DI ABBIGLIAMENTO COMODO E SCARPE CON SUOLA ANTISCIVOLO, BASSE POSSIBILMENTE CON CHIUSURA A STRAPPO. LE RAGAZZE NON DEVONO INDOSSARE SCARPE CON TACCO ALTO E/O SOTTILE;
4. ATTENDERE L'ARRIVO DELL'INSEGNANTE PRIMA DI ENTRARE IN AULA;
5. EVITARE L'USO DI COLLE, SOLVENTI, COLORI CHE POSSONO ESSERE INFIAMMABILI O TOSSICI;
6. EVITARE DI MODIFICARE, ALTERARE, DANNEGGIARE GLI STRUMENTI DELLA SCUOLA;
7. ASSICURARSI SEMPRE CHE ZAINO, RIGA, E ALTRI STRUMENTI SPORGENTI NON COLPISCANO I COMPAGNI;
8. DISPORRE LO ZAINO IN MODO CHE NON COSTITUISCA OSTACOLO AL PASSAGGIO DELLE PERSONE ALL'INTERNO DELL'AULA E NEI CORRIDOI/ATRI;
9. FARE ATTENZIONE A TERMOSIFONI E ARREDI SPORGENTI E ALLE FINESTRE APERTE ALL'INTERNO, AI VETRI DI FINESTRE, A PORTE E ARMADI;
10. LIMITARSI A PORTARE A SCUOLA QUANTO NECESSARIO PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE;
11. EVITARE DI LANCIARE OGGETTI, MA RESTITUIRILI O RIPORLI NEI LUOGHI DI CUSTODIA;
12. MEMORIZZARE I PERCORSI, LE PROCEDURE E IL SEGNALE PER L'USCITA D'EMERGENZA;
13. EVITARE DI CORRERE NEI LOCALI E SPAZI SCOLASTICI;
14. ASSUMERE UNA POSIZIONE CORRETTA SUL BANCO, SENZA CURVATURA ECCESSIVA PER LA SCHIENA, EVITANDO DI TENERE LA TESTA TROPPO VICINA AL QUADERNO O AL LIBRO;
15. MANTENERE LA SCUOLA PULITA USANDO SEMPRE IL CESTINO O I CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA;
16. EVITARE DI SPORCARE E/O IMBRATTARE LE PARETI E I PAVIMENTI;
17. INFORMARE SEMPRE GLI INSEGNANTI AL SOLO SOSPETTO DI UNA FONTE DI PERICOLO, PRESTANDO LA NECESSARIA ATTENZIONE NELL'EVITARLA;
18. EVITARE DI TOCCARE PRESE, INTERRUTTORI, FILI, DISPOSITIVI ELETTRICI O STRUMENTI CHE NON CONOSCONO;
19. PRESTARE UNA PARTICOLARISSIMA ATTENZIONE NELLO SCENDERE LE SCALE, OSSERVANDO CON ATTENZIONE LE SCALE, EVITANDO DI DISTRARSI, DI AVERE FRETTA E DI CORRERE;
20. EVITARE DI SPORGERSI DA FINESTRE, RINGHIERE E PARAPETTI E NON SALIRE SU MURI, CANCELLI, PARAPETTI, ARMADI, PALI, ALBERI ECC;
21. FARE ATTENZIONE AD OGNI POSSIBILE OSTACOLO O PERICOLO EVENTUALMENTE PRESENTE ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO (BUCHE, GRADINI, SUOLO BAGNATO O SCIVOLOSO...);
22. IN CASO DI PIOGGIA MUOVERSI CON ESTREMA CAUTELA PER EVITARE DI SCIVOLARE O DI BAGNARSI;
23. EVITARE DI SPINGERE I COMPAGNI ALL'INGRESSO E ALL'USCITA DALLA SCUOLA E FARE SEMPRE ATTENZIONE ALLE AUTOMOBILI O ALLO SCUOLA-BUS IN MOVIMENTO;
24. CAMMINARE SEMPRE SUL MARCIAPIEDE O SULLA PARTE LATERALE DEI PERCORSI E ATTRAVERSARE SEMPRE SULLE STRISCE PEDONALI O NELLA ZONA DOVE C'È IL VIGILE O IL SEMAFORO;

NEI BAGNI DEVONO EVITARE:

1. DI SOSTARVI OLTRE IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO;
2. DI LASCIARE CHIUSA LA PORTA PRINCIPALE;
3. DI ARRAMPICARSI O DI SALIRE SUI WATER;
4. DI LASCIARE I RUBINETTI APERTI O NON PERFETTAMENTE CHIUSI DOPO AVER LAVATO LE MANI;
5. DI BERE L'ACQUA DEI RUBINETTI
6. DI GETTARE NEI WATER OGNI ALTRA COSA OLTRE ALLA GIUSTA QUANTITÀ DI CARTA IGIENICA;
7. DI FUMARE;
8. DI AFFACCIARSI ALLE FINESTRE O GETTARE OGGETTI ALL'ESTERNO;
9. DI USARE IL TELEFONINO.

IN PALESTRA DEVONO EVITARE:

1. DI ACCEDERVI SE NON DOTATI DI ABBIGLIAMENTO IDONEO, SCARPETTE E GINOCCHIERE;
2. DI ACCEDERVI SE NON ACCOMPAGNATI DAL DOCENTE;

3. DI ENTRARE E USCIRE SE NON IN FILA PER DUE E IN MANIERA ORDINATA;
 4. DI SPINGERE I COMPAGNI E FARE MOVIMENTI BRUSCHI O VIOLENTI;
 5. UTILIZZARE OGGETTI E/O ATTREZZI DI OGNI GENERE SE NON AUTORIZZATI DAL DOCENTE;
 6. LASCIARE IN GIRO GLI ATTREZZI UTILIZZATI;
 7. OGNI FONTE DI PERICOLO E SEGNALARE EVENTUALI RISCHI AL DOCENTE;
 8. PORTARE OCCHIALI, CATENINE, BRACCIALETTI DI METALLO, SPILLE E QUANT'ALTRO PUÒ ARRECARRE DANNI A SE STESSI O AGLI ALTRI IN SITUAZIONI DI MOVIMENTO.
- L'IMPEGNO DI TUTTI, DEI GENITORI AL FINE DI EVITARE SITUAZIONI DI "CULPA IN EDUCANDO", AL PERSONALE INTERNO AFFINCHÈ NON SI VERIFICHINO CIRCOSTANZE DA "CULPA IN VIGILANDO", AI RAGAZZI E ALLE RAGAZZI PERCHÈ IMPARINO CHE IL PERICOLO NON STA SEMPRE NEGLI OGGETTI, MA, MOLTO PIÙ SPESSO, NEI COMPORTAMENTI SBAGLIATI.

La presente circolare dovrà essere letta, spiegata e commentata, in tutte le classi da parte dei docenti coordinatori di Classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Teresa Mauro

